

Edizione di mercoledì 27 settembre 2023

NEWS DEL GIORNO

Ex beneficiari RdC e beneficiari SFL che partecipano a PUC: copertura INAIL
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Sanilog: rinnovo o nuova adesione assistenza sanitaria integrativa familiari
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Domande SFL: i dati aggiornati al 25 settembre 2023
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Differenze tra prestazioni intellettuali e contratto d'opera in generale
di Redazione

SPECIALE DELLA SETTIMANA

SFL – Supporto per la formazione e il lavoro – Le istruzioni Inps
di Elena Martina

NEWS DEL GIORNO

Ex beneficiari RdC e beneficiari SFL che partecipano a PUC: copertura INAIL

di Redazione

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con [nota n. 12462 del 12 settembre 2023](#), rende nota l'adozione del [Decreto direttoriale n. 272 del 4 settembre 2023](#).

Si tratta dell'estensione della copertura dell'assicurazione Inail a favore di soggetti ex percettori di Reddito di Cittadinanza, ovvero a coloro che sono inseriti in percorsi di Supporto per la formazione e il lavoro che sono coinvolti in Progetti utili alla collettività (PUC).

La materia, originariamente prevista in maniera residuale all'interno del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 istitutivo del Reddito di cittadinanza, è stata ripresa ed ampliata dal D.L. 4 maggio 2023, n. 48, che nell'istituire il Reddito di Inclusione, ha anche introdotto il Supporto per la Formazione ed il Lavoro, prevedendo espressamente all'art. 6 comma 5 – bis la possibilità di prendere parte a progetti utili alla collettività.

La partecipazione ai PUC è a titolo gratuito e non configura in alcun modo un rapporto di natura subordinata ovvero parasubordinata, venendo quindi escluso ogni tipo di vincolo con le pubbliche amministrazioni coinvolte.

Viene, quindi, previsto che debbano essere assoggettati ad assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali anche coloro che prendono parte a Progetti utili per la collettività (PUC), ed in particolare:

- persone che abbiano terminato il periodo di erogazione del Reddito di cittadinanza nel corso del 2023 e che intendano partecipare su base volontaria ai PUC per un periodo massimo di sei mesi;
- beneficiari di supporto per la formazione e il lavoro che richiedano di partecipare su base volontaria a PUC, nelle more della definizione del decreto di cui al già citato art. 6 comma 5 – bis del D.L. 48/2023.

Master di specializzazione

Diritto del lavoro

Scopri di più

NEWS DEL GIORNO

Sanilog: rinnovo o nuova adesione assistenza sanitaria integrativa familiari

di **Redazione**

Il Sanilog (Fondo di assistenza sanitaria a favore dei dipendenti della logistica, trasporto merci e spedizione), con [circolare 3 del 20 settembre 2023](#), ha reso note le modalità di rinnovo, ovvero di nuova adesione all'assistenza sanitaria integrativa da parte dei familiari di lavoratori iscritti al Fondo.

Tali facoltà saranno esercitabili a partire dal 9 ottobre 2023 e fino a tutto il 15 dicembre 2023, e riguarderà la copertura di assistenza sanitaria integrativa per l'anno 2024.

In caso di rinnovi effettuati da componenti di nuclei già iscritti, è necessario entrare nella propria area riservata e generare il bollettino Mav, previa verifica della composizione familiare, ed avendo cura di comunicare eventuali variazioni.

In assenza di tale operazione, la copertura sussiste fino alla data del 31 dicembre 2023, decadendo quindi dal 1° gennaio 2024.

In caso di nuova adesione, è necessario entrare nell'area riservata e censire tutti i componenti del nucleo familiare, e generare quindi il Mav.

Il contributo annuo, da versare entro il 15 dicembre 2023, e la cui validità avrà estensione dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 (con modalità di rinnovo per l'anno 2025 che saranno comunicate dal Fondo), è pari a:

- 145 € per coniuge/convivente;
- 125 € per ciascun figlio.

Master di specializzazione

Welfare aziendale e politiche retributive

Scopri di più

NEWS DEL GIORNO

Domande SFL: i dati aggiornati al 25 settembre 2023

di **Redazione**

Forniti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali i [dati aggiornati](#) delle domande presentate relativamente al Supporto per la formazione ed il lavoro.

Le domande acquisite dal nuovo sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIILS) alla data del 25 settembre 2023 sono pari a 71.895, quasi equamente distribuite tra quelle presentate direttamente dai cittadini, e quelle trasmesse per il tramite dei patronati.

Il Ministero del Lavoro ricorda che a partire dal 1° settembre 2023 possono presentare domanda di partecipazione al Supporto per la formazione ed il lavoro gli ex percettori di Reddito di cittadinanza di età compresa tra i 18 ed i 59 anni, privi di condizioni di fragilità all'interno del nucleo (intendendosi per tali la presenza di figli minori, persone con disabilità e over 60).

Master di specializzazione

Pensioni e consulenza previdenziale

Scopri di più

NEWS DEL GIORNO

Differenze tra prestazioni intellettuali e contratto d'opera in generale

di **Redazione**

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 6 luglio 2023, n. 19213, ha stabilito che il contratto di prestazione d'opera intellettuale, ai sensi dell'articolo 2230 c.c., è disciplinato dalle norme contenute nel capo secondo del titolo terzo del libro quinto del codice civile, nonché, se compatibili, da quelle contenute nel capo precedente riguardanti il contratto d'opera in generale; posto che la disciplina del recesso unilaterale dal contratto prevista dall'articolo 2237 c.c. dispone che, in caso di recesso del cliente, al prestatore d'opera spetta il rimborso delle spese sostenute ed il corrispettivo per l'opera eseguita, mentre quella dettata dall'articolo 2227 c.c. per il contratto d'opera in generale comprende anche il mancato guadagno, vi è incompatibilità tra le due disposizioni con conseguente prevalenza della norma speciale, in ragione delle peculiarità che contraddistinguono la prestazione d'opera intellettuale, salva, ovviamente, diversa previsione contrattuale.

Master di specializzazione

Pensioni e consulenza previdenziale

Scopri di più

SPECIALE DELLA SETTIMANA

SFL – Supporto per la formazione e il lavoro – Le istruzioni Inps

di **Elena Martina**

La circolare Inps n. 77/2023 ha fornito le prime indicazioni relative alle modalità di accesso e fruizione della misura “SFL” – Supporto per la formazione e il lavoro, istituita dal D.L. 48/2023, convertito con modificazioni dalla L. 85/2023 (Decreto Lavoro 2023). Il sistema è piuttosto articolato, a cominciare dal fatto che vede il coinvolgimento sincrono o asincrono di diversi soggetti, a seguire con il fatto che la persona che richiede il supporto deve poi materialmente iniziare il percorso per poter ricevere il pagamento dei 350 euro. Nell’articolo che segue viene esaminato il funzionamento della piattaforma e i vari passaggi che i diversi soggetti devono attuare. Trattandosi dell’avvio – per la prima volta – di una piattaforma come questa, la fase più complessa è proprio relativa all’uso della piattaforma e alle attività da svolgere, mentre gli aspetti relativi ai diversi “requisiti” sono più intuitivi, anche perché alcuni di essi erano già (più o meno) simili per il reddito di cittadinanza e saranno sostanzialmente i medesimi per l’assegno di Inclusione, in partenza dal 2024. Vedremo quindi questi aspetti alla fine, in alcune tabelle riassuntive.

I numeri e le complessità nei primi giorni di apertura di SFL

È partito il 1° settembre il portale Inps che accoglie le nuove domande di SFL – Supporto formazione e lavoro. Il Ministero del lavoro ha comunicato che alle ore 13 dell’8 settembre 2023 erano già 22.782 le istanze presentate direttamente dai cittadini e 14.414 quelle inviate per il tramite dei patronati, per un totale di 37.196.

L’architettura informatica è molto complessa perché c’è uno scambio bidirezionale di informazioni – attraverso piattaforme di interoperabilità – con diversi soggetti. Da un lato l’Inps verifica i requisiti di accesso, poi, attraverso la piattaforma SIISL, la palla passa ai Centri per l’Impiego, fino alla sottoscrizione del PAD. Una volta avviato effettivamente il percorso di supporto formazione e lavoro, l’informazione sarà rimandata indietro all’Inps che – solo allora – avvierà i pagamenti.

Da queste poche parole si evince come sia necessario un forte investimento tecnologico e un coordinamento informatico di primo livello tra i vari soggetti coinvolti. La persona presenta la domanda di SFL, la stessa domanda viene verificata nei requisiti (da Inps, con accesso a varie banche dati proprie ed esterne), ma poi il percorso è appena all’inizio. Dopo entrano in gioco i centri per l’Impiego, e la persona stessa si deve fare parte attiva con una serie di attività. Con la sottoscrizione del patto, si prosegue e solo con l’avvio effettivo delle attività (ad esempio

corsi di formazione), l'Inps riceve il semaforo verde per effettuare i pagamenti.

Sono inoltre previsti accessi periodici della persona alla piattaforma per confermare la continuazione delle attività. In assenza di queste “*conferme*”, l'Inps riceve semaforo rosso e il pagamento del sussidio si ferma.

Che cosa è il SFL

Il SFL è una misura finalizzata a favorire l'attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa, mediante la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro comunque denominate. Nelle misure del supporto per la formazione e il lavoro rientrano anche il servizio civile universale e i progetti utili alla collettività come definiti ai sensi dell'articolo 6, comma 5-*bis*, D.L. 48/2023.

Il SFL è destinato ai singoli componenti dei nuclei familiari, di età compresa tra i 18 e i 59 anni, con un valore dell'Isee familiare, in corso di validità, non superiore a 6.000 euro annui e che non hanno i requisiti per accedere all'ADI – Assegno di inclusione.

Possono accedere alla misura, altresì, i componenti dei nuclei familiari, che percepiscono, a far data dal 1° gennaio 2024, l'Assegno di inclusione e che decidono di partecipare ai percorsi sopra indicati, pur non essendo sottoposti agli obblighi previsti dall'articolo 6, comma 4, D.L. 48/2023, purché non siano calcolati nella scala di equivalenza specifica per l'ADI. Il beneficio consiste nell'erogazione di un importo di 350 euro/mese per un massimo di 12 mensilità, con determinati requisiti.

SFL – Supporto per la Formazione e il Lavoro
In estrema sintesi

Seminario di specializzazione

Costo del lavoro e budget del personale

Scopri di più